



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
"FEDELE LAMPERTICO"**

Viale GG. Trissino, 30 – 36100 **VICENZA**

☎ 0444/504324 r.a.- C.F. 80014770244 – VIRI05000V@istruzione.it
www.lampertico.gov.it - VIRI05000V@pec.istruzione.it

Vicenza, 20 novembre 2015

Circolare n. 150/D

➤ **AI DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE**

SEDE

OGGETTO: Progetto “Nessuno Escluso”

Allegato alla presente, si trasmette la presentazione del Progetto di cui l’oggetto.

Il personale in indirizzo, nel corso delle riunioni dei Consigli di classe di novembre 2015, informeranno i docenti e i genitori circa le azioni “b” e “c” riportate a pagina 3/3.

Il Progetto sarà svolto integralmente dagli studenti della classe 1E.

Per ulteriori delucidazioni, rivolgersi alla docente referente dell’attività, prof.ssa Caleri Marta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Roberto Guatieri

Presentazione Progetto

NESSUNO ESCLUSO

Realizzazione di interventi per la promozione di una cultura antiviolenza in una comunità responsabile e solidale.

L'idea progettuale prende le mosse dalla rilevanza che la violenza, domestica e giovanile sta assumendo, grazie alla visibilità che i media stanno offrendo, proporzioni e diffusione preoccupanti: **FEMMINICIDI, STALKING, VIOLENZA NON SOLTANTO FISICA CHE A VARIO TITOLO VIENE CONSUMATA NELLE MURA DI CASA, NELLE SCUOLE E NON SOLTANTO DA PARTE DEI MASCHI.**

Il Progetto Nessuno Escluso è proposto e realizzato totalmente a carico di Aics Nazionale e Aics Vicenza – per la provincia di Vicenza - su finanziamento prevista dalla Direttiva lettera f) della L. 383/00 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Siamo portati a pensare che la violenza sia un "fatto privato", che sia cioè relegabile alle ragioni/motivazioni che inducono una persona ad agire violenza su un'altra persona. Il titolo del progetto vuol evidenziare che questo approccio può essere fallace, nella misura in cui ciascuno di noi, direttamente o indirettamente, può divenire soggetto/oggetto di violenza da parte di un altro.

Il Progetto intende creare le condizioni per consentire di entrare in un percorso di riflessione critica verso i ruoli, gli stereotipi e offrire la possibilità, di sperimentarsi nelle relazioni, di considerare "i panni di altri", assumendo un ruolo differente e cambiando prospettiva. Per poter capire i sentimenti, le paure e le implicazioni.

Il processo di generazione di una cultura di rispetto e di assunzione di responsabilità nell'ambito delle differenze di genere passa dall'attuare pratiche interattive che siano portatrici di questi aspetti. Per questo si intende coinvolgere studenti delle scuole secondarie superiori nello sperimentarsi in situazioni critiche per l'argomento, e nel produrre discorsi (in forma di prodotti multimediali, quali testi teatrali, articoli da pubblicare su giornali locali, cortometraggi, spot pubblicitari) in linea con gli obiettivi del progetto. L'idea progettuale vedrà quindi i giovani mettersi direttamente in gioco, a fronte di una testimonianza diretta sul tema, producendo testi che consentano loro di assumere direttamente il punto di vista delle vittime.

Avranno inoltre modo di approfondire tematiche di rispetto, attenzione e team family che coinvolgeranno non solo i giovani ma anche docenti e famiglie.

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono:

1. Promuovere, nei ragazzi delle scuole superiori, l'utilizzo di modalità interattive che contemplino il **rispetto** della differenza, di genere e non solo; l'analisi critica dei propri comportamenti nella gestione delle relazioni di genere e l'assunzione di **responsabilità** nel relazionarsi con gli altri;
2. Sviluppare competenze di **comunicazione efficace** nei ragazzi e negli insegnanti coinvolti dal progetto **in merito al contrasto della violenza di genere, giovanile e domestica**, realizzando documenti multimediali (video, testi teatrali, spot).
3. Sviluppare competenze nell'espressione e prima ancora nella **comprensione della dimensione affettiva** associata alle differenze di genere e giovanili.
4. Promuovere nella comunità allargata (le famiglie degli studenti direttamente coinvolti, gli insegnanti e le loro famiglie e conoscenti) una cultura della responsabilità, della solidarietà e della parità verso tutte le persone, qualsiasi sia il genere di appartenenza.

La prima parte prevede un'analisi di quanto percepito nel mondo scuola, famiglia e vita dei ragazzi, per capire il punto di partenza e le tematiche su cui puntare maggiormente.

La seconda metodologia concerne appunto la scrittura creativa, e sarà gestita da operatori opportunamente formati in questo ambito. Attraverso questa metodologia saranno prodotti i documenti multimediali (Il parte del progetto). Sarà inoltre utilizzata la strategia della testimonianza attiva, da parte di soggetti che, a vario titolo, sono o sono stati direttamente interessati e coinvolti dal tema del progetto.

LE AZIONI del progetto prevedono una serie di incontri nelle classi di scuola superiore che aderiranno:

- a) **INCONTRO IN UNA CLASSE** per la rilevazione dell'idea di "violenza" generata dai ragazzi;
- b) **INCONTRO DI ISTITUTO** con testimonianza attiva nella scuola, da parte di un soggetto istituzionale che opera specificamente nel campo della violenza di genere e domestica;
- c) **3 INCONTRI APERTI A STUDENTI, DOCENTI E FAMIGLIE** dedicati all'approfondimento delle tematiche di prevenzione, attenzione, rispetto e modalità comunicative positive.

Occasione per valutare la presenza, negli istituti scolastici coinvolti, di proposte, da parte degli insegnanti e dei ragazzi, di ulteriori progetti per approfondire il tema oggetto del progetto, vedendo un coinvolgimento anche delle famiglie di riferimento.

- d) **3 INCONTRI DI SCRITTURA CREATIVA** nella classe che realizzerà il materiale divulgativo di progetto -cortometraggio, testo teatrale, spot pubblicitario, articolo di giornale -
- e) **PARTECIPAZIONE DEI TESTI PRODOTTI AD UN CONCORSO NAZIONALE AICS** con premiazione dei vincitori durante la manifestazione nazionale "Verde azzurro" e la pubblicizzazione di tutti i prodotti sul sito nazionale di AICS e diffusione ai mezzi di comunicazione nazionale e del Ministero.

Il Progetto NESSUNO ESCLUSO dovrà realizzarsi entro APRILE 2016, con la definizione dell'Istituto partecipante entro ottobre 2015, iniziando subito le prime fasi del progetto, concordando tempistiche e modalità con i docenti e il dirigente di riferimento.

Il Progetto ha la collaborazione delle seguenti realtà del Territorio:

- **UFFICIO TERRITORIALE SCOLASTICO di VICENZA**
- **DONNA CHIAMA DONNA E CENTRO ANTIVIOLENZA DI VICENZA – ASSOGEVI ASSOCIAZIONE GENERAZIONI VICINE DI VICENZA**
- **SERT SERVIZIO PER LE TOSSICODIPENDENZE E L'ALCOLOGIA DI VICENZA – VICENZA PRESS ASSOCIAZIONE DEI GIORNALISTI DI VICENZA**
- **ASSOCIAZIONE PER I GIOVANI CREATIVE ART**
- **BRAIN ONLUS ASSOCIAZIONE PER L'ASSISTENZA ALLE VITTIME DI CEREBROLESIONI DA INCIDENTI**

Gli incontri saranno coordinati da AICS Vicenza e gestiti dagli insegnanti di riferimento per l'aula con operatori AICS specializzati e un referente di progetto.

PER OGNI INFORMAZIONE E' A DISPOSIZIONE LA RESPONSABILE DI PROGETTO DOTT.SSA MONYA MENEGHINI dir 338.8166555 email monya@studiomemo.net